

11 novembre 2026 ore 10:00-12:00

Modulo 7: La tecnologia ti dà una mano – strumenti digitali per gestire ordini, scorte e operazioni

Obiettivi

- Scoprire come la **tecnologia** possa aiutare concretamente una PMI a gestire meglio la propria supply chain: dall'uso di semplici fogli di calcolo a software gestionali su misura.
- Conoscere alcuni tipi di strumenti digitali utili (ad esempio: programmi per monitorare l'inventario, gestire ordini e vendite, pianificare la produzione o le consegne) e capire in che modo migliorano efficienza e riducono errori.
- Superare la diffidenza verso il digitale, comprendendo che anche con budget ridotti esistono soluzioni adatte alle piccole imprese, capaci di far risparmiare tempo e costi nel medio termine.

Contenuti

In passato la gestione della supply chain avveniva tutta su carta e con l'esperienza nella testa dell'imprenditore. Oggi, **gli strumenti digitali** possono dare un aiuto enorme anche a una piccola azienda, e non serve essere esperti informatici per approfittarne. Si può iniziare con cose molto semplici: ad esempio un *foglio Excel* dove tenere aggiornati i livelli di magazzino e farlo aggiornare automaticamente man mano che vendi o utilizzi i materiali (molte PMI ancora usano Excel per questo scopo, ed è già un passo avanti rispetto ai fogli di carta). Ma esistono anche **software gestionali** pensati per le piccole imprese (spesso chiamati ERP "leggeri" o gestionali modulari) che permettono di collegare insieme vari pezzi: ad esempio, registrare una vendita e allo stesso tempo scalare la giacenza di magazzino, o ancora generare in automatico un ordine al fornitore quando un articolo scende sotto scorta. Alcuni di questi strumenti sono ormai disponibili *in cloud*, accessibili via internet con un abbonamento, evitando costose installazioni.

Vediamo qualche esempio di tecnologia applicata. Per il **magazzino**, ci sono programmi (anche app semplici sullo smartphone) dove puoi elencare tutti i tuoi prodotti con le relative quantità: ogni volta che vendi o usi qualcosa, aggiorni il dato e hai sempre la situazione sotto controllo, magari con allarmi che ti dicono "attenzione, solo 5 pezzi rimasti di X". Alcune soluzioni permettono persino di leggere codici a barre con il telefono, velocizzando gli inventari. Per la **gestione degli ordini e vendite**, un piccolo negozio potrebbe usare un **POS elettronico** avanzato: quei registratori di cassa moderni che non solo battono lo scontrino ma tengono traccia di ogni prodotto venduto e scaricano le scorte di conseguenza. Oppure, se vendi online,

potresti usare la piattaforma e-commerce stessa o un software collegato ad essa per aggregare tutti gli ordini, stampare automaticamente le etichette di spedizione e aggiornare il magazzino senza fare tutto a mano. Sul fronte della **produzione**, esistono soluzioni semplici di calendario di produzione: per esempio, un'azienda di pasticceria potrebbe usare un calendario condiviso (anche Google Calendar) in cui pianifica quali torte preparare ogni giorno in base agli ordini, così tutti in laboratorio sanno il piano e non si perde nulla per strada. A livelli un po' più avanzati, ci sono **software di *planning*** che suggeriscono quanto produrre o acquistare in base alle vendite medie (alcuni gestionali lo fanno automaticamente). E non dimentichiamo la **comunicazione**: oggi strumenti come gruppi WhatsApp o piattaforme di messaggistica interne, o ancora videoconferenze rapide, possono facilitare il coordinamento con fornitori e collaboratori senza dover fare mille telefonate o incontri di persona. Il beneficio principale della tecnologia è che **riduce gli errori e fa risparmiare tempo**. Se tengo tutto in testa o su foglietti, posso dimenticare un ordine o sbagliare a trascrivere un numero; un software ben usato invece esegue calcoli precisi e mostra dati aggiornati. Inoltre, avere storici digitali consente di analizzare meglio l'andamento: ad esempio, con i dati registrati puoi fare grafici di vendita per capire i trend, oppure individuare che un certo prodotto rimane troppo tempo fermo a magazzino. Molte PMI temono che introdurre software sia costoso o complicato. In realtà, si può iniziare in modo graduale: **dall'Excel si passa a un gestionale base** magari solo per magazzino e fatturazione; poi, se l'azienda cresce, si aggiungono moduli per produzione o CRM (gestione clienti). Ci sono anche soluzioni gratuite o open source per alcune funzioni, o periodi di prova per valutare se un programma fa al caso tuo. L'importante è scegliere strumenti proporzionati alla tua attività (non serve un super software per una microimpresa, basta qualcosa di semplice) e investire un po' di tempo per imparare ad usarli bene. Una volta entrati nella routine, ti accorgerai che molte attività diventano più snelle: meno tempo a caccia di informazioni ("quante unità ci sono in magazzino di questo articolo?" – il software te lo dice in un secondo), meno tempo a ri-scrivere dati (l'ordine al fornitore può essere generato con un click prendendo i dati dal sistema, anziché scriverlo a mano), e più controllo sulla tua impresa.